

La prova cambiale da chiunque sottoscritta, e per qualsivoglia causa, sarà un effetto di commercio. Così la giustizia commerciale progredirà più spedatamente.

Un'altra osservazione. Il vecchio codice di commercio non si occupa dei telegrammi come documenti di obbligazioni commerciali. Ma è un fatto che oggi moltissimi contratti si fanno per mezzo del telegramma e però il nuovo codice dispone che le obbligazioni commerciali si possano provare coi telegrammi. Questa disposizione è però circondata di opportune cautele. In fatti il telegramma non farà prova come scrittura privata che nel caso in cui l'originale contenga la sottoscrizione del mittente o anche quando sia provato che l'originale fu consegnato o fu fatto consegnare dalla persona di cui porta la sottoscrizione, benché la detta persona non vi abbia fatto la firma di suo proprio pugno. Questa disposizione, come si vede, è importante e rende molto semplice la prova legale dei contratti fra i commercianti.

LA SITUAZIONE DELL' "UNION GENERALE"

Preghiamo del *Clairon* le cifre seguenti sulla situazione finanziaria dell' *Union Generale*.

Il passivo verrebbe stabilito come segue: depositi a vista e conti correnti esigibili franchi 16,500,000; depositi a scadenza franchi 95,000,000; conti di deposito in riparto franchi 6,500,000; dovuti all' *Associazione degli agenti di cambio di Parigi* franchi 33,500,000; anticipazioni dell' *Alta Banca* franchi 18,000; creditori diversi franchi 25,000,000. Totale franchi 193,500,000.

L'attivo sarebbe stabilito come segue: incassi 3,500,000 franchi; anticipazioni su titoli 17,500,000 franchi; partecipazioni diverse 35,000,000 franchi; portafoglio (effetti valori) 33,500,000 franchi; debitori diversi 20,000,000 franchi; immobili 4 milioni e 200,000 franchi; dovuti dalla *Confédération de Parigi* e dalla *piazza di Lione* 115,000,000 franchi; azionisti (versamenti da effettuare) per membri. Totale franchi 226,700,000.

Da questa bilancia risulta che l'attivo supera il passivo di 33,000,000 franchi; ma si ignora ancora a quanto ammontano i crediti.

Il cattolicesimo in Inghilterra

E' stato pubblicato a Londra l' *Annuario Cattolico* (*Catholic Directory*) per l'anno 1882, redatto dal Reverendo dottore Jonson, pastore del Capitolo di Westminster e segretario di quell' *Emo signor Cardinale Arcivescovo*. Stando ad una corrispondenza londinese al *Journal de Rome*, è uno dei più utili ed interessanti lavori che si conoscano.

L'autore ha riunito in uno spazio brevissimo le più preziose informazioni. Da questo opuscolo si apprende che in Inghilterra esistono un Arcivescovo, 13 Vescovi, (fra cui due ausiliari), 2036 preti, 31 regolari che sono 1190 chiese e cappelle. Due sedi episcopali sono vacanti, quelle di *Shrewbury* e *Southwark*. L'anno avanti il numero dei preti era di 1982 e quello dei luoghi destinati al culto di 1175. Da ciò si scorge il progresso che si è fatto nel corso di un solo anno. La laicità vi sono 2 Arcivescovi, 4 Vescovi, 235 preti e 256 chiese e cappelle. Nel Regno Unito si contano 38 pari, e 47 baronetti cattolici sono membri del Consiglio privato, e 56 seggono nella Camera dei Comuni.

Due nemici riconciliati

Scrivono da Ragusa, 9 febbraio.

Il capo degli insorti, Stojan Kovacevich, l'altro di corse pericolo di essere circondato e fatto prigioniero delle truppe imperiali. Egli si trovava, con tre compagni, in un villaggio presso Bilek. Una spia, avendone dato avviso alle autorità militari, queste presero le opportune misure per rinchiudere il famoso capo degli insorti.

La bisogna però non fu condotta così segretamente che non fu informato, per nome All Sorta, non ne fosse informato.

Avendo All Sorta, durante l'insurrezione del 1874 ucciso un fratello di Kovacevich,

questi aveva giurato di vendicare la memoria del fratello, ammazzaando l'uccisore appena gli si presentasse l'occasione favorevole.

Non ignorava All il giuramento fatto dal capo degli insorti; però, conoscendo il pericolo che a quelli sovrastava, fece tacere ogni sentimento ostile, e senza badare al rischio a cui si esposeva, salito a cavallo, si recò ad avvertirlo, indicandogli la pari tempo il modo di mettersi in salvo.

Quando il Kovacevich vide l'uccisore di suo fratello presentargli: innanzi, sentì ridestarsi l'antico odio, ed affermando il *jetagan* gli disse: «Solagratol, il tuo dovere ti ha fatto un triste scherzo spin-gegendoti fra le mie mani... Oggi, potrò finalmente compiere la tanto sospirata vendetta!»

Risposegli il maoemettano che sapeva di essersi ad un grave pericolo presentandosi a lui e che si rassegnava al suo destino; quindi in poche parole gli espose il motivo che l'aveva tratto là.

Il Kovacevich ammirando la generosità del suo nemico, gettò lungi da sé l'arma che già aveva impugnata e strinse fra le sue braccia All Sorta giurando di dimenticare per sempre gli antichi rancori. Per dar maggiore importanza alla riconciliazione, Stojan ed All si fecero *pobratim* (cioè all' *affratellamento*) bingandosi entrambi, secondo l'usanza del paese, il braccio e mischiando il sangue che esce dalle ferite.

Questo fatto servì mirabilmente a commentare i vincoli che nell'attuale insurrezione uniscono i maoemettani agli ortodossi.

Quando i militari strinsero la rete che avevano teso attorno al villaggio indicato dalla spia, sia corsero che i falchi avevano già preso il volo.

La nuova Legge elettorale

(vedi 5, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29)

Art. 52. In ciascuna sezione si costituisce un ufficio provvisorio il quale è presieduto:

Nel luoghi ove risiede una Corte d'appello, dal presidente e dai consiglieri della Corte per ordine d'anzianità;

Nel luoghi dove non risiede una Corte d'appello, dal presidente, dal vice presidente, dai giudici effettivi ed aggiunti, per ordine di anzianità, del Tribunale di circondario;

Negli altri luoghi, dai pretori e dai vice pretori, e se il Comune non è capoluogo di mandamento, dai sindaci, dagli assessori e dai consiglieri comunali per ordine di anzianità.

Rimanendo nello stesso Comune più sezioni, si osserva, per la presidenza provvisoria, la stessa regola; alla sezione più numerosa, che diventa la prima del Comune, presiedono i superiori di grado, o i più anziani fra i pubblici ufficiali superiormente indicati.

Fanno da scrutatori provvisori due consiglieri del Comune nel quale si raduna l'assemblea elettorale, estratti a sorte dalla Giunta municipale nel giorno precedente a quello delle elezioni, e i due più giovani fra gli elettori presenti.

Mancando i consiglieri comunali, vengono chiamati all'ufficio di scrutatori provvisori i due elettori più anziani fra i presenti.

L'ufficio provvisorio, composto del presidente e di quattro scrutatori, nomina fra gli elettori il segretario, che ha voce consultiva.

Art. 53. L'ufficio provvisorio si costituisce alle ore 9 ant. del giorno nel quale è indetta l'elezione.

Art. 54. La sala delle elezioni deve essere divisa in due compartimenti da un tramezzo non più alto di un metro con un'apertura per il passaggio da un compartimento all'altro.

Nel compartimento dove si trova la porta d'ingresso stanno gli elettori durante la votazione; nell'altro siede l'ufficio elettorale.

La tavola dell'ufficio deve essere disposta in guisa che gli elettori possano girarvi intorno dopo chiusa la votazione. Le tavole destinate alla scrittura delle schede devono essere isolate e collocate in modo d'assicurare il segreto del voto.

Art. 55. Non può essere ammesso ad entrare nella sala delle elezioni chi non pre-

senta volta per volta il certificato di cui all'art. 43.

Quando un certificato vada perduto o sta diventando inservibile, l'elettore ha diritto di ottenerne dal sindaco un altro, sul quale deve però dichiararsi che è un duplicato.

Art. 56. Nessuno può entrare armato nella sala delle elezioni.

Art. 57. Non è ammesso a votare chi non trovasi iscritto nella lista degli elettori della sezione.

Questa lista, non che l'elenco di cui all'art. 22, devono essere affissi nella sala dell'adunanza durante il corso delle operazioni elettorali e possono essere consultati dagli intervenuti.

L'ufficio dove inoltre ammette a votare coloro che si presentano muniti d'una sentenza di Corte d'appello, con cui si dichiara che essi fanno parte di quel collegio, è colui che dimostrino d'essere nel caso previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 37 o che provino essere cessata la causa della sospensione di cui all'art. 14.

La cessazione della sospensione si prova dai militari con la presentazione del congedo illimitato o del decreto di promozione ad ufficiale e dagli individui appartenenti ad altri corpi organizzati con la presentazione dell'atto di licenziamento, purché di tre mesi anteriore al decreto che convoca il collegio.

Gli elettori non possono farsi rappresentare.

Art. 58. Il presidente della sezione è incaricato della polizia dell'adunanza. Nessuna specie di forza armata può senza la sua richiesta, collocarsi nella sala della adunanza, o nelle vicinanze.

Le autorità civili e i comandanti militari sono tenuti di ottemperare alle sue richieste.

Questo articolo, in una agli art. 65, 66, 67, 69, 70, e agli articoli dall'86 al 98 del Titolo V, devono essere stampati a grandi caratteri ed affissi nella sala delle sezioni.

(Continua)

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 16

Romano Giuseppe riferì il progetto di legge da lui proposto e iscritto all'ordine del giorno per il trasferimento della sede della prefettura da Campi Salentini a Squinzano.

Baccarini presenta la relazione sull'andamento dell'amministrazione delle ferrovie Alta Italia 1880.

Riprendesi la discussione generale della legge per modificazioni delle leggi relative alla riscossione delle imposte dirette.

Chiusa la discussione generale, si passa a quella degli articoli, che vengono approvati dopo varie raccomandazioni degli onorevoli.

Approvansi infine i due art. della legge per inserire queste modificazioni nella legge del 1871.

Domani la si voterà a scrutinio segreto e levata la seduta ad ore 6.40.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 16

Zanardelli presenta il progetto sullo scrutinio di lista. Chiede l'urgenza.

Finali domanda la sollecita discussione del progetto in favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie dell' *Abulia*.

Manfrin, come relatore, dichiara che la relazione è già pronta.

Zanardelli riferirà la raccomandazione di Finali al ministro delle finanze.

Dichiarasi l'urgenza del progetto sullo scrutinio.

Cencelli chiede il progetto si rinvii alla stessa Commissione che esaminò già il progetto della riforma elettorale.

Pantaleoni lo appoggia.

Cancelli e Griffini aggiungono altre considerazioni.

Il Senato delibera che il progetto rimandi alla precedente commissione, e affida al presidente la nomina di un membro mancante per la morte del senatore Fenzi.

Annunziata una interpellanza di Brioschi al ministro delle finanze intorno la costituzione degli uffici tecnici di finanza istituiti con regio decreto 6 marzo 1881.

Il Presidente nomina il senatore Orsini in surrogazione del senatore Fenzi.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Si assicura che fu rinviata il diviamento di chiudere la sessione, essendo inevitabile la morte dell'attuale legislatura per il prossimo giugno.

La statistica pubblicata per cura del Ministero di agricoltura constata che i pelagrosi esistenti nel 1881 erano 104,048 con un aumento di 6193 su quelli del 1870.

L'on. Depretis si diede inalato. Egli dichiarò che non potrebbe consentire alla domanda di prorogare il termine per la iscrizione dei nuovi elettori nelle liste politiche.

Si ritiene pertanto che non avrà esito la interrogazione presentata alla Camera dall'on. Antonibon per ottenere tale proroga.

L'on. Barattieri ha terminato la relazione sul progetto di legge per gli uffici di complementi.

La relazione propone che sia aumentato il numero degli ufficiali, che il progetto fisserebbe soltanto a cinquemila.

La relazione propone che sia aumentato il numero degli ufficiali, che il progetto fisserebbe soltanto a cinquemila.

La relazione propone che sia aumentato il numero degli ufficiali, che il progetto fisserebbe soltanto a cinquemila.

La relazione propone che sia aumentato il numero degli ufficiali, che il progetto fisserebbe soltanto a cinquemila.

Il luttuoso caso avvenne circa a mezzanotte; un quarto d'ora dopo, il teatro era quasi vuoto. Danza e funerali!

Il 12 aprile prossimo ricorre il centenario della morte del Metastasio ed un Comitato, appositamente costituito per farne memoria con una certa solennità ha pubblicato il seguente programma:

«Trasporto delle ceneri del poeta ed innalzamento di un monumento civile. — Esecuzione dell'opera *Olimpiade*, musicata dal Piosini. — Recita del dramma *Athys Regolo*. — Pubblicazione di un libro commemorativo. — Accademia in Campidoglio. — Concorso a premio per la migliore monografia.

Ravenna. — Scrivono da Campiano al *Ravennate* che fra le tre ville Campiano, S. Stefano, e S. Pierino si sta costituendo una sezione socialista di giovanetti dal 14 al 16 anni, in un numero di 60 circa.

Firenze. — Mercoledì sera, nell'oratorio della Congregazione dei Vanchetoni si diede l'annuale cena a cento poveri. Nella chiesa erano state apparecchiate le tavole servite da signori e da sacerdoti. Lo Arcivescovo serviva alla prima tavola. La cena consisteva in una scodella di riso stracotto con carote, mezzo pollo arrosto, dolce, salame, prosciutto, formaggio, frutta e vino toscano. Tutti i poveri all'alzarsi da tavola ebbero da coloro che gli servivano l'elemosina: per ultimo i giovanetti che facevan da paggi diedero a profusione di castagne arrostate. Così nella *Nazione*.

Genova. — Ieri alle 5 1/2 pom., scrive il *Movimento* di Genova, smontavano alla stazione Brigole tre signori, perfettamente equipaggiati, da un carrozzone di prima classe del treno proveniente da Pisa. Al loro incontro però, invece di un servitore o di un facchino, mossero le guardie di questura, precedute da un delegato, il quale, appena addorchiati, li invitò a seguirlo. Entrati in un camerino appartato della stazione, il delegato faceva loro una minuta perquisizione, in seguito alla quale trovò che quei tre messeri erano in possesso della bagatella di lire 1040 in tanti biglietti fatti da L. 20 e da 5; che naturalmente furono sequestrati. I tre viaggiatori posero fine al loro viaggio entrando nelle prigioni di San Andrea.

ESTERO

Serbia

Tutti gli Stati della penisola dei Balcani cercano premurosamente di aumentare il numero dei combattenti e la forza dei loro eserciti e di completare il loro armamento. In Serbia per decreto del principe venne istituita una *Commissione* composta di ufficiali superiori coll'incarico di presentare un progetto sulla riorganizzazione e l'armamento dell'esercito, sotto la presidenza del generale Boi-Muckovic. Il tenente colonnello Michowitch presentò un progetto militare che venne approvato e che doveva essere presentato alla Skupstina.

Nel Montenegro si sta preparando un campo di esercitazioni per 5000 uomini, per il prossimo marzo. Le truppe apprenderanno il maneggio del fucile Mauser, nuovo sistema. Il principe colta una guardia del corpo assisterà alle esercitazioni.

Germania

Scrivono da Monaco di Baviera alla *Perseveranza*, che per ordine del governo le officine militari di Berlino hanno amma-

fatto il numero dei lavoratori, e a Monaco le opere di artigiani, chirurghi, lavaggio con grande attività, dietro ordini pervenuti da Berlino, avendo Bisnarek saputo che la Francia e la Russia hanno dato ordinazioni simili in grado.

Austria-Ungheria

Riferiamo con riserva dal *Manchester Guardian* la notizia seguente, che manda a quel giornale il suo corrispondente di Ragusa:

Possò affermarvi, senza tema di essere smentito, che il movimento fra gli slavi del sud è intimamente legato con una agitazione di simil natura nella provincia ceca della monarchia austro-ungarica, avente per scopo diretto e confessato la restaurazione del regno di Boemia.

Il Comitato austro-eco al bollo sui giornali tiene seduta sabato per discutere la proposta Fanderlik per l'abolizione del bollo sui giornali e calendari, che menoma grandemente la libertà di stampa. Il deputato Fanderlik riferì che sta preparando una proposta, e che a tal uopo si pose in relazione col referente del Ministero delle finanze, ma che l'argomento e il materiale relativo sono difficili a trattarsi, volendo egli presentare una proposta che abbia prospettive di essere accolta dalla Camera e non sia respinta, come fu il caso nell'antecedente sessione. Il Comitato si mostrò soddisfatto di tale dichiarazione.

DIARIO SACRO

Sabato 18 febbraio

S. Pietro Nolascio

Effemeridi storiche del Friuli

18 febbraio 1328 — Il Patriarca Pagano della Torre multa gli abitanti di Maglia in Istria per la loro ribellione contro le ragioni del patriarcato d'Aquileia.

Cose di Casa e Varietà

STRENNE E AUGURI DI BUON CAPO D'ANNO

DA UNILIASI AL SANTO PADRE

LEONE XIII

NELL'ANNIVERSARIO DELLA SUA ELEZIONE

Parrocchia di Frassenetto Lire 2.50.

Domani, sabato, si aprirà la macelleria sociale in via Poceole N. 11 con vendita carne di bue di 1^a qualità a L. 1.40 al Kil.

Per le iscrizioni nelle liste elettorali. Il Ministero dell'interno ha fatto sapere alle Prefetture come non possa concedere veruna proroga ai termini fissati per le iscrizioni nelle liste Elettorali. Essi ha poi dichiarato che nelle liste complementari saranno ammessi tutti coloro che, a termini della Legge 17 dicembre 1860, dovrebbero essere compresi nella revisione annuale delle vecchie liste.

Municipio di Udine

AVVISO.

Tassa sui cani del 1882.

Il Regolamento 1871 della tassa sui cani venne dal Consiglio comunale riformato con deliberazione 7 dicembre 1881, cui la Dputazione Provinciale impartì la sua approvazione con Decreto 23 gennaio 1882 N. 1001-253 e l'Eccellso Ministero il suo nulla osta con dispaccio 4 candante N. 6919-880.

Ed ora si pubblica, qui sotto il detto Regolamento riformato, per norma ed osservanza di ognuno che possa avervi interesse avvertendosi:

a) che al termine fissato dall'art. 3 del Regolamento medesimo deve intendersi per quest'anno sostituito il 15 marzo p. v. — ritenuto però sempre la non obbligatorietà della dichiarazione per quei cani già iscritti nei ruoli 1881 in confronto dei quali non sia fuo al momento della presente pubblicazione successa veruna variazione, o questa sia già stata notificata;

b) che il pagamento della tassa di cui l'art. 2, dovrà per l'anno 1882 farsi nella Cassa comunale entro il mese di luglio dell'anno stesso.

Il 11 febbraio 1882.

Pel Sindaco

G. LUZZATTO

Regolamento. — Art. 1. E' stabilita a favore del Comune di Udine una tassa, annua sui cani esistenti nel Comune stesso in conformità all'annessa tariffa.

Art. 2. Sono esenti dalla tassa:

a) i cani esclusivamente destinati alla custodia delle greggie e degli edifici rurali situati nel territorio esterno del Comune.

b) i cani che servono di guida ai ciechi.

c) i cani condotti da persone le quali trovansi momentaneamente di passaggio nel Comune.

d) i cani che non hanno raggiunto l'età di due mesi.

Art. 3. Mediante pubblico avviso saranno invitati indistintamente tutti i possessori di cani a fare entro il mese di gennaio di ogni anno la notifica o dichiarazione del medesimo all'Ufficio municipale, colla indicazione della età, del sesso e della razza dell'animale posseduto, nonché della loro residenza.

Tale dichiarazione sarà ritenuta valida per gli anni successivi fino a diffamato per parte dell'interessato.

Art. 4. Compilato il ruolo, saranno avvertiti gli interessati mediante pubblico avviso, che il medesimo sarà depositato nell'Ufficio municipale a libera loro ispezione per il periodo di giorni otto, durante il quale potranno insinuare a voce, ovvero in iscritto, i croduti reclami. — Dopo ciò il ruolo verrà definitivamente decretato dalla Giunta municipale e passato all'Esattoria per la scossione coi metodi privilegiati.

Art. 5. Il pagamento della tassa dovrà di regola aver luogo in una sola rata entro il mese di marzo, e sarà pubblicato analogo avviso per norma dei contribuenti.

Art. 6. I soli militari appartenenti al presidio saranno autorizzati a fare il pagamento della tassa in rate trimestrali anticipate.

Art. 7. Coloro che divenissero possessori o detentori di cani dopo l'epoca stabilita nella compilazione del ruolo annuale, sono tenuti a farne la notifica ed a pagare la tassa intera.

Art. 8. Non si fa luogo al rimborso della tassa pel decesso dei cani ovvero per la traslazione di proprietà dei medesimi; ma in quest'ultimo caso sarà tenuto conto al nuovo proprietario del tempo per cui la tassa è stata soddisfatta.

La tassa pagata per un cane può valere per l'anno di dichiarazione pel possesso di un altro cane surrogato al primo, purché ne sia fatta dichiarazione.

Art. 9. Le contravvenzioni al disposto nel presente Regolamento saranno accertate o punite a termini del Capo VIII, Titolo II, della Legge comunale.

Tariffa. — Per ogni cane di qualsivoglia specie o razza, tanto maschio che femmina L. 36 all'anno.

Il campo di battaglia di Cheronea.

Una scoperta archeologica della più alta importanza venne fatta in questi giorni.

Si tratta di reliquie romane trovate sopra un terreno nel quale 335 anni prima dell'era volgare, ebbe luogo la battaglia di Cheronea, così fatale alla indipendenza della Grecia.

Si sa che Filippo attaccò gli ateniesi, Alessandro i tebani: la battaglia fu sanguinosa, della più sanguinosa che ricordi la storia.

Il battaglione sacro dei tebani, composto di 300 eroici giovani, fu letteralmente distrutto. E sono proprio questi 300 gloriosissimi vinti che risuscitano dopo venti secoli di tenebre. A cinque minuti di distanza da Cheronea, dalla oggi Capraina, giacevano gli avanzi d'un leone gigantesco spezzato dall'ignorante cupidigia, perché si era sparsa la voce che nascondesse un tesoro nel suo piedistallo.

Fra questi avanzi si praticarono ultimamente degli scavi e si scoprì, prima di tutto, un muro di 25 metri di lunghezza, sopra 15 di larghezza, alto 2, e si è nel paralogramma formato da questa muraglia che il terreno, a 4 metri di profondità, ha presentato gli avanzi, di 185 tebani, disposti in file di 40 corpi l'una e nel contempo che avevano quando resero l'ultimo sospiro.

Fra quei furono scoperte sette file di questi gloriosi combattenti: sono collocati in maniera che le teste di una fila toccano i piedi dell'altra; tutti portano l'impronta delle profonde ferite che cagionarono la loro morte. Uno di essi ha le cosce attraversate da un troncone di lancia; un altro ha le mascelle spezzate e disgiunte; un terzo ha il cranio spezzato in mezzo.

Non si sono trovate armi, poiché delle armi i vinti venivano spogliati; si rinvennero però moltissimi bottoni di osso forati nel mezzo.

Le ricerche continuano per trovare i cento altri compagni che formavano la falanga tebana.

Municipio di Udine

NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 18 febbraio.

Grani. — Semel in anno licet insanire, dice un vecchio adagio, ed i terrazzani seguitando di buona voglia, pensano anche essi a buon diritto di darsi il giovedì grasso un po' all'allegria e la piazza perciò fu poveramente provveduta di generi.

Granoturco. Circa 400 ettolitri. Prezzi sostenutissimi perché l'articolo è sempre più domandato. Raggiunto, le L. 16 e si pagò L. 13, 13.70, 14, 14.25, 14.75, 14.90, 15, 15.50, 16.

Cinquantino dalle L. 1175 alle 13.50.

Gialloncino venduto a L. 17.

Sorgorosso e Castagne in poca quantità.

Foraggi e Combustibili. — Qualche cosa, e più di quanto si prevedeva. (Vedi listino in quarta pagina).

TELEGRAMMI

Vienna 15 — Camera dei deputati — discussione del bilancio.

Taaffe, indirizzandosi all'opposizione, mantiene che la risposta all'interpellanza, relativamente agli eccessi in Boemia, era basata sulla sentenza dei tribunali sui rapporti dell'autorità; il governo non cerca un accordo nella separazione estrema, ma, nell'unione della sinistra, (7); nemmeno crede seria l'asserzione che il governo vuol fare dell'Austria uno Stato slavo. Il governo crede che l'Austria sia uno Stato tedesco, imperocché l'Austria è l'Austria, ossia la riunione delle nazioni godenti gli stessi diritti, i quali non sono limitati che in quanto lo implichi la loro convivenza.

Il malcontento in Boemia (continua Taaffe) non fu provocato dal regime attuale, ma è risultato da molte cose fatte ed ammesse prima. Si dice che la sinistra deve rigettare il bilancio come i tedeschi e gli austriaci. Taaffe pensa forse come i tedeschi, ma punto come gli austriaci, opposti energicamente all'asserzione che nascondesi dietro la Corona. Al contrario, si mette dinanzi la Corona per proteggere i suoi diritti contro chiunque.

Il Ministro delle finanze Danajewski confuta i rimproveri dell'opposizione, deplorendo che la lotta continui, accompagnata da parole ingiuriose, ciò che rende un accordo impossibile; il gabinetto resterà malgrado l'opposizione violenta ed ingiusta.

Breslavia 15 — La Schlesische Volks Zeitung dice che il Papa nominerà il prelato Erz, principe vescovo di Breslavia.

Cairo 16 — Assierist che il ministro prenderà misure per abolire la tratta degli schiavi onde rendersi favorevole l'opinione pubblica in Inghilterra.

Edimburgo 16 — Due macchine infernali scoppiarono in case particolari ove erano state spedite. Sott'feriti; un arrestato. Oreste si sia una vendetta privata.

Parigi 16 — Il Voltair sostiene che Freycinet tratta col Vaticano per un modus vivendi che permetta di salvare la facoltà di teologia.

Bukarest 16 — Si ha da Costantinopoli, sotto riserva, che il Sultano ha deciso di autorizzare l'ex Kedive Ismail ad abitare nel territorio musulmano, forse a Costantinopoli. Un yachet imperiale si recerebbe a Napoli per prendere Ismail.

Madrid 16 — Nocedal, obbedendo al Papa, lascerà ai vescovi organizzare il pellegrinaggio.

Parigi 16 — Juaves fu bombato simbasclatore di Francia a Pietroburgo.

La Camera approvò la congiunzione delle ferrovie d'Algeri e della Tunisia e si è aggiornata a giovedì.

New-York 16 — Grande emozione nella borsa e nel mercato dei prodotti. Temosi fallimenti di case di botani e grandi nell'ovest e nel mezzogiorno. Grande fluttuazione nel frumento. Parlati di parecchi fallimenti a New-York ma uno solo è confermato. Il panico è pure nella borsa e nel mercato di Chicago. Il grano è ribassato del 4 per cento per bushel.

Londra 16 — Si ha telegraficamente da Bulgrado che si teme un colpo di mano del partito Ristic per rovesciare il principe Milano.

Berlino 16 — Secondo una notizia del *Tageblatt* lo Zar dovette sospendere il consiglio dei ministri, causa il contrasto fra Giers ed Ignatieff. Avvenne fra essi una scena violenta.

Lo czar detesta Ignatieff, ma pure è costretto di tenerlo alla testa del ministero perché appoggiato dal fortissimo partito panslavista.

Parigi 16 — Il tribunale condannò il Gaulois di Giulio Simon a sopprimere il nome di Duvet nel nuovo romanzo di Zola che pubblica in appendice, altrimenti gli infligge la multa di 100 franchi ogni numero.

La Commissione nominata dalla Camera francese per riferire intorno al progetto di legge sul divorzio, respinse la proposta di Guilot, che volen intradurre l'allocazione morale tra le cause di scioglimento legalmente il matrimonio.

Carlo Moro gerente responsabile.

AVVISO INTERESSANTE

AI COMPRATORI

del PRESTITO di BARLETTA

La Banca Fratelli CASARETO di Francesco di GENOVA Via Carlo Felice 10 in risposta a tutte le osservazioni ed a norma dell'avviso recentemente pubblicato in questo Giornale, fa rimarcare che essa vende le Obbligazioni BARLETTA complete dei Premi e del Rimborso, vale a dire che oltre i 171 coupon, ogni Obbligazione porta in testa in tutta la sua lunghezza un **Cupone di rimborso** in cui è ripetuta la Serie e Numero, contraddistinto da un filetto nero colla precisa indicazione seguenti in caratteri visibili:

CUPONE DI RIMBORSO di Lire 100 in Oro dell'Obbligazione Serie: —

N. B. Questo Cupone deve presentarsi al Municipio per ottenere il pagamento.

mentre le Cartelle BARLETTA messe in vendita da altri a minor prezzo colla dominazione di **tagli Originali** sono prive del suddetto importante Cupone di rimborso che è quello che dà il maggior valore reale alle Obbligazioni.

La vendita delle Obbligazioni complete di BARLETTA continua a farsi sino al 19 corr. presso la suddetta Banca **Fr.lli Casareto di Francesco GENOVA** Via Carlo Felice, 10 al prezzo di L. 40 caduna francha e raccomandata in tutta Italia. — [vaglia telegrafico] avvisarli con dispaccio semplice: CASARETO — GENOVA.

ESTRAZIONE 20 CORRENTE FEBBRAIO

Primo Premio Lire CENTOMILA

Bollettini e verifica gratuita continuata ai Compratori.

